



Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

# Unità



Anno 82 n. 182 - martedì 5 luglio 2005 - Euro 1,00

www.unita.it

**Dov'è la stampa? «Ci sono grandi somiglianze con quello che succede oggi, insabbiamento, menzogne,**



**ma dov'è la stampa, dov'è la stampa? Continuiamo a dirci che le cose non sono vere e quello che più mi inquieta è**

**che bravi ragazzi Usa rischiano ogni giorno la vita».**

Robert Redford parla dell'Iraq ricordando il film «Tutti gli uomini del presidente», 3 luglio 2005

## Pera dichiara guerra santa alla Spagna

### Grave interferenza del presidente del Senato contro la legge spagnola sui gay. I diritti civili? Solo «un capriccio». Dopo Casini, il fronte clericale è scatenato

Federica Fantozzi

**ACCANTO AD AZNAR** La seconda carica dello Stato italiano a Madrid muove un attacco senza precedenti al governo di un Paese amico e a una legge appena approvata dal suo Parlamento. «Questo laicismo - dice - è antistorico e pericoloso, e l'Europa ne è vittima». Dure proteste da parte dell'opposizione che chiede ai vertici delle istituzioni di smetterla con i toni da crociata. Chiti, ds: «È gravissimo l'attacco sprezzante a leggi promulgate da un Parlamento sovrano» **A pagina 3**

L'Italia dei teocon

**STATO LAICO SOTTO ASSEDIO**  
BRUNO GRAVAGNUOLO

Impossibile negarlo. La destra italiana sta per conoscere la sua controrivoluzione copernicana. Cioè il passaggio dallo pseudoliberalismo aziendalista, populista ed edonista - che illuse gli «spiriti animali» di mezza Italia - al Neofascismo clericale e familista. Vischioso e protettivo, centrista e neointegralista. Alla nuova Dc antidegasperiana e dorotea. È la nuova Dc di Casini. Che ha nella Chiesa di Ratzinger, nel Vangelo e nel Crocifisso i suoi pilastri. Come interpretare diversamente la secca rivendicazione da parte di Casini dell'astensione al referendum in termini di «vittoria» e sulla base di un preciso «baricentro fatto di valori, doveri e limiti»? **segue a pagina 3**

Trasformismi

**ASCOLTA SI FA PERA**  
MARCO TRAVAGLIO

Ogni volta che il ragionier Marcello Pera, inopinatamente presidente del Senato, apre bocca, il pensiero corre disperato al suo ruolo di seconda carica dello Stato. E al fatto che, se il capo dello Stato sta poco bene, gli subentra Pera. La qual cosa accresce smisuratamente il valore della salute di Ciampi. Ieri il cosiddetto filosofo era a Madrid per arringare una sparuta pattuglia di incolpevoli studenti spagnoli sui presunti crimini del loro presidente del Consiglio, che diversamente dal nostro mantiene le promesse fatte agli elettori. **segue a pagina 24**



**OLTRAGGIO A BORSELLINO** Scritte oscene sulla lapide di via D'Amelio  
Vergogna a Palermo: imbrattato il monumento che ricorda il sacrificio di Paolo Borsellino e i cinque agenti della scorta uccisi da una bomba mafiosa il 19 luglio di 13 anni fa. Reazioni dure e allarmate. Rita Borsellino: «Non è una ragazzata, questo gesto è più grave della profanazione di una tomba». **Tristano a pagina 10**

Staino



## Il mistero del sindacalista assassinato

### A Catanzaro trovato ucciso il leader Cgil che guidò la rivolta dei forestali

**UN DELITTO** misterioso. Gli inquirenti: stiamo indagando a 360 gradi senza privilegiare alcuna pista. Il dolore del sindacato calabrese

di Aldo Varano

L'HANNO UCCISO con una violenta botta in testa. Forse lo hanno colpito con un'ascia. Michele Presta, 57 anni, dirigente di primo piano della Cgil calabrese (aveva guidato la lotta dei forestali) è stato trovato ieri in un lago di sangue in un appartamento di Catanzaro usato come foresteria dal sindacato. Un delitto misterioso: l'impressione è che l'assassino non fosse un professionista. **a pagina 9**

L'INTERVISTA

**Blair: perché Londra vincerà la sfida olimpica**

Novella Caligaris

«La candidatura Londra 2012 è forte, sarà un'opportunità soprattutto per i giovani» **A pag. 17**



Commenti

Le nomine di Bush

**LA CORTE PREVENTIVA**

SIEGMUND GINZBERG

È cominciata in America la madre di tutte le battaglie. Quella su chi andrà a occupare il primo posto resosi vacante nella Corte suprema sotto la presidenza di George W. Bush. Nel sistema Usa i nove giudici supremi sono un potere reale, un contrappeso vero agli altri poteri, compreso quello presidenziale. Le loro decisioni plasmano la società americana ancor più in profondità, in modo ancor più duraturo dei poteri della Casa Bianca. Vengono nominati dal presidente, ma devono essere ratificati dal Senato, con una maggioranza di 60 voti su 100. **segue a pagina 24**

Libano

**L'EUROPA VISTA DA BEIRUT**

ROBERT FISK

«Che diamine state combinando voi europei? Cosa è questa sciocchezza dell'Europa che sta cadendo a pezzi?». Stavamo pranzando ad appena un centinaio di metri dal cratere della bomba che ha ucciso nel febbraio scorso l'ex primo ministro del Libano. Il ristorante uscì praticamente distrutto dall'esplosione e il personale ne porta ancora le cicatrici. Il capo cameriere di «La Paillote» ha una dolorosissima, profonda ferita nella guancia destra. Il mio ospite era stupefatto. «Ma voi vivete sul pianeta Terra?», mi chiese. **segue a pagina 25**

All'interno

Gs

Bush ripete no a Kyoto Incidenti con i black bloc **Rezzo e Fontana a pagina 6**

CENTROSINISTRA

Prodi all'attacco su economia e Rai **Collini a pagina 2**

REPORTAGE

Cina, i nuovi schiavi del profitto **Rossi a pagina 13**

Fisco

Mancano i fondi per la lotta agli evasori **a pagina 12**

## HOLLYWOOD NELLO SPAZIO

PIETRO GRECO

Un bagliore improvviso, bianco. Poi un fiotto freddo di detriti zampilla via dalla patata ferita, ma non colpita a morte. Bello, ma non improvviso. «Deep Impact», l'impatto profondo tra la cometa Tempel 1 e la biglia lanciata dalla Terra da quel teppistello spaziale di Rick Grammer, si è consumato ieri mattina a 133 milioni di chilometri dalla Terra, quando il grasso proiettile - un metro per un metro per 372 chilogrammi - con la sua massiccia testa di rame è affondato a 37.000 km/h nel corpo di quel grosso e bitorzoluto tubero di neve sporca - un permafrost di polvere e ghiaccio - lungo circa sei chilometri che viaggia, a sua volta, a folle velocità per il cosmo. **segue a pagina 7**

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

Fatica sprecata

**PER TRE GIORNI** la stessa inquadratura: Fini dentro il padellone di An, per simboleggiare la sua centralità nel partito. Il primo giorno parla di correnti come metastasi e promette di fare come se non esistessero. Alla fine chiede scusa, sostenendo che non voleva offendere. Insomma, stando alla mera osservazione televisiva, di Fini ce n'è almeno due. E forse proprio il fatto che il capo di An è doppio come il vecchio brodo Star, è quello che lo rende meno fascista degli altri, i cosiddetti colonnelli, quelli che minacciavano fuoco e fiamme e ora sorridono contenti ai tg. Duri e puri per finta pure loro, a parte, è ovvio, Maurizio Gasparri, che, essendo tutto d'un pezzo (il pezzo di scemo), non è portato per le sfumature. Infatti le cose cambiano e lui resta sempre un passetto indietro, tanto che, a proposito del referendum, è dovuto intervenire il Vaticano per spiegarci che non era il momento di parlare della legge sull'aborto. E lui lo ha anche riferito, perché, come direbbe Totò, fare fesso Gasparri non è impossibile: è fatica sprecata.

Associazione Walter Rossi  
**PIAZZA BELLA PIAZZA**  
racconti di Ermanno Gallo, Elena Gianini Belotti, Gianfranco Manfredi, Alessandro Pera, No Scanner, Paola Staccioli, Stefano Tassinari, Roberto Tuminelli  
... allora questa è una storia di strada di molti anni fa, quando l'odio cresceva insieme a una strana felicità di essere in quella politica cruda, a cielo aperto. [Erri De Luca]  
Due decenni di lotte sociali e politiche nei racconti di quindici scrittori italiani  
in copertina: Pablo Echaurren *Rista con i padroni con questa brutta razza, 1973* (particolare)  
In edicola a 6,90 euro in più con **Unità** e **l'Espresso**

## Prestiti Personali

a tutte le categorie  
Casalinghe e Pensionati inclusi  
da 1.000 a 30.000 euro  
rimborsabili da 1 a 10 anni

Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.

Numero Verde Gratuito  
**800-929291** **FORUS**

Forus marchio di ELECTA Spa iscritta all'Albo dei Mediatori Creditizi nr. 34396. T.A.N. dal 4,99% T.A.E.G. dal 9,69% al max consentito dalla legge, variabili in funzione del piano di ammortamento, anzianità di servizio, età, impegni del richiedente, tipo di azienda, costi operativi e salvo approvazione finanziaria. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. I fogli informativi sulla trasparenza sono reperibili presso i nostri uffici.